IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 22 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 23 GENNAIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il convegno in Campidoglio del sindaci dei comuni demograficì delle grandi città riescito anche i sindaci e deputati della regioni finitime sono stati distinzione di colore politico.

Vienna e Milano non rappresentate come Ancona, Bari, Ravenna, Brindisi, Venezia, ecc.

Doppiamente degna della maggiore attenzione è la condizione dei paesi straziati che hanno veduto ogni loro ricchezza distrutta, dimo nei pesi, quando la pace, e limitato il traffico terroviario - ed hanno perduto danni materiali e danneggiati per le operazioni militari e macchine del nemico.

Con una stretta efficace, il Sindaco di Roma, nominato presidente del Convegno perchè tutti i comuni rappresentati hanno voluto gratificarne la sua cara d'Anno Maior, ha richiamato il ascendente nobilissimo di Venezia, Ancona, Ravenna, Rimini, Brindisi e Bari, e lamentando da spirito e cuore, ha ricordato i suoi altri città, già ridenti e fiorenti, e quali vedono e aspettano che la Patria compia il suo dovere verso di loro.

I bilanci dei vostri Comuni - ha soggiunto il principe Colonna - dicono tutti i dissesti, tutte le ruine patite e sofferenze sopportate nel corso della Patria, dicono i gravi turbamenti nella vostra finanze che minacciano il avvenire ogni giorno più grave. Non bisogna dire che dinnanzi ogni sventura un'altra maggiore la minacciato; perchè ogni giorno, in mezzo ai fieri dolori pubblica studiosa non rassegnata, mentre, e pazienza, invece nuovi elementi di prosperità e di benessere, per dire alla Patria: cittadini, siamo ancora forti, siamo ancora pieni di energie e di volontà, fra le ragione di tante sventure e il tempo di nuovi martiri, sappia sulla loro mia abnegazione.

Non soltanto sulla spenda adeguata indennizzo e ricostruzione delle perdite materiali e morali, specialmente i grandi, sofferenze e sofferenze, ha ricordato i Sindaco di Roma.

Or, tutti sofferenze, grandi e piccoli, con volto e cuore sereno, e dolcezza, sulla fiato non opera di riparazione, tanto e opportuno quanto più grande la vittoria della armi non debba far riscontro una dimostrazione civile e sociale.

Il *Popolo Romano* non può che associarsi tutto cuore ai voti formulati dal convegno e quali ciascuno dei sindaci, ha detto, ha nei danni materiali diretti cagionati dalle azioni di guerra, nei beni mobili e immobili di pubblico e privata proprietà e provvedere all'indennizzazione, ha ragione di provvedere, le popolazioni e le classi di cittadini maggiormente colpite dalla guerra per la somma di territori, per la distruzione dei traffici, ecc. ecc.

Le Stato, come tutte le regioni d'Italia, non possono non riconoscere la opportunità e necessità di applicare questo principio di giustizia riparatrice.

Il meccanismo del nuovo prestito nazionale, sul quale abbiamo pubblicato ieri le dettagliate informazioni, è tale da offrire la massima facilità nel reddito, fanno ritenere sicurissimo il successo.

Infatti, quanti sono in condizione di fare, non possono non volere di investire in loro economia in un titolo che rende il 5 per cento, nello stesso tempo che dà possibilità di un lucro, come quello del decennio di vent'anni 15 anni si è sicuri che il titolo non subirà svalutazione.

Inoltre il tipo di associazione è tale da gradire ad ogni ceto, perchè vi si fa come sempre preferito al rotondino.

I tre precedenti prestiti nazionali fornirono così in obbligazioni da 500 lire rimborsate 1417 in 36 anni.

Questo quarto prestito nazionale è ancora, invece, in cartelle di Consolidato al 5 % sul tipo quello del 1915, ma con facilità Italia, e poichè il prezzo di sottoscrizione è di 90 lire invece di 100, il reddito è quindi annuo diverta effettivamente di L. 5.55 %.

Si guardi che questo impiego è tra i più sicuri quanti ed diverse particolare possono aggiungere la più utile tutela dei loro risparmi.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(1) **Zurigo**, 23. — Si ha da Vienna: Il Giornale di Stato pubblica un decreto imperiale, secondo il quale la Bosnia-Erzegovina è separata dal Ministero delle finanze comune e posta sotto la direzione del Ministero militare italiana grazie in Francia e viene a Roma.

Barone sanitario alla colazione l'Ambasciatore Salvago-Raggi e gli addetti militari italiani.

(2) **Parigi**, 22. — Rientrano consacrando sul *Figaro* un articolo della Contessa Diana, la quale dimostra la conquista in Europa, segnatamente non ad il proprio nome, ma quello della Francia.

Anche: il dire che la Germania avesse offerto spontaneamente alla Russia e persino a suo nemico peggiore. Richiamo danno assolta in condizione economica e finanziaria, che diciamo che un migliore di smarrisci desiderio di fare ritorno agli Stati Uniti.

(3) **Londra**, 23. (Ufficiale). In seguito alla pubblicità di guerra imperiale, il Segretario di Stato per la India, rappresentato dalla India nel gabinetto, sarà assistito da Sir James Meston, luogotenente governatore della Provincia di Agra e Oudhe e da Sir Satyendra Prasanna Sinha.

Il Segretario per la India in Indirà tutto oppido di servigi di Governo negli Indiani. I Maharadjà di Bikaner, che assunto il accompagnare Sinha. Questi è in partenza per la India dalla via più corta attraverso la Francia.

Il Governo del Congresso nazionale della India nel 1917.

(4) **Zurigo**, 22. Si ha da Berlino. I Presidenti del Parlamenti della Potenze alleate, che attraversano in questi giorni Berlino, si sono recati a ricevere, al ritorno dal Gran Quartiere generale per assistere l'Imperatore Guglielmo, il Principe Ereditario e i Cancelliere dell'Impero.

Il convegno, che si crederà dapprima avrebbe politico, assicura che non esso stato una semplice visita, di cortesia con una speciale significazione di gratitudine.

LA RISPOSTA DELLA BULGARIA
ALLA NOTA DI WILSON

(5) **Zurigo**, 22. — Si ha da Sofia: Il Presidente del Consiglio Radoslavoff ha comunicato ai rappresentanti degli Stati neutrali la risposta della Bulgaria alla Nota del Presidente Wilson.

"L'INTERNAZIONALE E' MORTA!"

Zurigo, 22 — Le Chemnitzer Volkszeitung, dopo aver sostenuto alla guerra e fino all'ultimo, scrive: Politico tanto di peso e, invia la stampa tedesca e per gli Stati Uniti. E, Zurigo, 22 — Secondo il giornale estero e Legislatore un fatto: i Tedeschi, quando è avanti e vittoria. Non si trattava che di un bello segno tedesco. Troppo classici sono nodosi. Tra guerra non è più che un caso di legittima difesa, di una nazione in pericolo di vita, e la socialdemocrazia tedesca si sapettano che la Patria compia il suo dovere verso il suo paese.

AL NUOVO IMPERATORE.

(6) **Zurigo**, 22. Si ha da Vienna: Si annuncia un alla fine di gennaio una serie di feste e ricevimenti a Vienna l'omaggio delle provincie dell'Austria al nuovo Imperatore.

Le giunte provinciali con i capitani provinciali e i presidenti provinciali, che si recheranno presso l'Imperatore al quale faranno una omaggiata. Sono di tutti i paesi della Corona e rappresentanze che non vogliono contribuire a rinnovare la tradizione.

Come è solito i volere convocare a questo scopo il Parlamento a Vienna ma le difficoltà di ricevere di spostare dalla provincia per un tempo troppo lungo il suo municipio.

Si ritiene quindi di compiti provinciali e si ospitati personali di fedeltà sentimenti sinceri.

Per il Trentino, Trieste e Gorizia, si tratta di un ricevimento speciale, che si riferisce al riconoscimento particolari e a tanti i fingimenti della fiducia, che il riconoscimento e nuova. Pubblicità.

Dall'America Latina
Cenacolo dell'Agenzia Americana

❖ **Buenos Aires**, 22. — Il cable è accolto in importazione va dal 30 al 45 per cento. Il valore dei vari cui d'importazione. Le autorità ordinano in diminuire dello stesso valore. Il provvedimento non ha per ora alcun effetto.

❖ **Rio de Janeiro**, 22. — Il Governo consegnato ordinamenti dei vicinati politici e commerciali a Rio de Janeiro. Il Governo ha dato disposizioni a questo scopo degli agenti di polizia e quattro commissariati per la sorveglianza.

❖ **Panama**, 22. — Il sapiego del Governo di Panama *Rakody Hall* sfiorando nell'Atlantico ha diretto a Panama. Il Governo ora assunto di una indagine giudiziale e che gli ufficiali tedeschi trattavano i marinai tedeschi rinchiusi, stanno i naufraghi sono consoli del direttore e dell'ufficiale di bordo.

Il Canale inglese ha telegrafato a Londra le deposizioni dei naufraghi. Si attendono le risposte inglese e danno per compiere a trattenere le prigioniere.

❖ **S. Paolo**, 22. — Continuano a giungere qui e a Rio de Janeiro le manifestazioni di simpatia per la nuova Argentina attirati da saluti espressi. Ieri, a motivo del locali macelli ebbegno prima consegnato dalla popolazione entusiasta per la Repubblica Argentina per il Cile per influenza politiche e con le scorse dei Governi. Il Governo ha ordinato la sospensione dell'Unione.

❖ **Montevideo**, 22. — 3° morte, lungamente compiuta, il Vicario generale, mons. Lagnes, che godeva di grande autorità ed aveva.

❖ **Santiago** (Cile), 23. — La notizia della compagnia corsara tedesca nell'Atlantico, genera qui vive apprensioni benchè, come altrove, si ritiene impossibile che un più corsari tentino in loro imprese anche nel Pacifico.

I giornali reclamano dal Governo che eviti alla Repubblica ogni noia e che non sacrifichino ai tedeschi le navi tedeschi ciano e condannano i metodi di guerra adottati dalla Germania che il sommergono i battelli dei neutri, quando siano lenti, debbono essere da ogni uomo civile.

L'opinione pubblica e i giornali chiegono ora la rottura che assumeva fra le navi stesse tedesche il vapore alemo Itata nelle del porto di Chalhuano

Credito ed economia

LA MOBILITAZIONE AGRICOLA
DELLE BORSE ITALIANE

Londra, 22. — Il Min. di Agricoltura ha promesso nel mobilizzare ben 100.000 donne inglesi per i lavori agricoli.

Egli ha scritto ai sindaci, il progetto già presentato alla Camera dei Comuni. Esso prevede: 1) che ogni donne la principali base a) arruolamento volontario a 18 ed 45 anni; a) vieto medico; c) uniforme; 2) medi speciali per agricoli locali; 3) sul contratto di alloggiamento.

I PERMUTI E LA MOBILITAZIONE
DELL'AUSTRIA-UNGHERIA

Ecco, secondo la *Gazzetta di Francoforte*, i risultati della mobilitazione austriaca quanto ai permuti dell'Austria e dell'Ungheria:

	Austria	Ungheria
Permuti comuni	2.501.000	1.175.000
id.	3.658.000	1.132.000
id.	4.447.000	1.132.000
id.	4.447.000	2.000.000
id.	5.413.000	2.000.000

BANCA DI STATO IN ITALIA

Costantinopoli, 22. — Un irade imperiale ha approvato gli Statuti della Banca di Credito nazionale ottomana.

Il direttore generale è Victor Wells di Berlino; il presidente del Consiglio di Amministrazione è Dervis bey.

LA BANCA D'OMBRA AGRICOLA IN FRANCIA.

Parigi, 23. Il Ministro Commerci, provvedendo gli stamenti della importanza del problema agricolo, ha decretato a Parigi la Banca d'Ombra agricola, incaricata di assumere le funzioni di consultivo generale della banca d'ogni agricola.

David non ha ancora accettato l'offerta delle ministero. Egli ha dichiarato che per prendere questa responsabilità vuole essere sicuro di poter disporre degli ufficieri necessari a una vera mobilitazione agricola, e ne sembra che egli abbia già trovato che è pronto ufficiare lieti si stavano organizzare l'incremento e consumo delle famiglie di contadini nelle mani d'opera agricola.

IV. Prestito Nazionale

La *Gazzetta Ufficiale* pubblicherà il seguente Decreto reale:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia;

Visto il decreto luogotenenziale del Governo del Re in data 12 maggio 1916, n. 507;

Visto il decreto 28 Dicembre 1915 n. 1930 col quale venne autorizzata l'emissione di un terzo prestito nazionale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro del Tesoro, di concerto col Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1 — Per raccogliere la somma necessaria a sostenere le spese di guerra, è autorizzata l'emissione, a mezzo di pubblica sottoscrizione, di un quinto Prestito Nazionale, mediante la creazione di un titolo di Rendita consolidato al cinque per cento (Cinque Lire) del Debito Pubblico, fruttante l'interesse annuo di lire cinque per cento, senza da ogni imposta presente e futura, e non soggetta a conversione per tutto l'anno 1951.

Art. 2 — Il prezzo di 3 per cento è pagabile nel Regno e nella Colonia Eritrea, in rate successive stabilite dal Ministro del Tesoro, di concerto col Ministro delle Finanze.

Il prezzo di emissione è fissato nella ragione di lire 90 per cento.

Art. 3 — I sottoscrittori di questo, oltre l'importo in capitale, dovranno pagare gli interessi di decorrere, a partire dal 1° gennaio 1917 fino al giorno del pagamento in ragione del 5 per cento del valore nominale dei titoli sottoscritti.

Art. 5 — I sottoscrittori al presente per assumo significato a loro carico l'importo della loro sottoscrizione a rate, non verranno i in ragione di 25 per cento del valore nominale dei titoli, nei giorni di tempo che sarà stabilito; di 20 per cento al 15 febbraio 1917 e di 10 per cento al 1° maggio 1917.

I sottoscrittori hanno facoltà di anticipare i versamenti in tutto o in parte, e di godimento decorrente, in ragione di 5 per cento, a norma dell'articolo 3.

Per il rimanente, i trasferimenti, i vincoli e la pegno per tutte le operazioni relative ai titoli del presente sono regolate dalle norme stabilite dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del Debito Pubblico.

Art. 6 All'atto della sottoscrizione saranno assentati in versamento, alle condizioni da stabilirsi per decreto ministeriale:

a) i Buoni ordinari del Tesoro di qualsiasi specie che fossero in circolazione;

b) i Buoni del Tesoro quinquennali 4 % che saranno emessi nell'anno 1917 e 1918;

c) i Buoni del Tesoro trimestrali e quinquennali 3 %, quali saranno emessi dopo la pubblicazione del presente decreto e nel corso dell'anno 1917.

Art. 7 — Per l'ammissione dei titoli della specie saranno presso accettati titoli pubblici emessi o non ancora, ed ammessi da stabilirsi con decreto di cui all'articolo 13.

Art. 8 — Le Società ed istituzioni sottoscrittori potranno ascrivere versamenti anche in ore mutuate, ma non oltre il limite di quelle che saranno ammesse di che all'art. 12.

Con decreto da stabilirsi con le stesse norme, gli Istituti di emissione saranno facoltà di ricevere versamenti di ora che in conto ovvero fruttifero, con a titolo di deposito per l'acquisto dei titoli, che ne desiderassero l'importo nell'acquisto di titoli del presente.

Art. 9 — Saranno assentate, come contanti, in versamento le somme depositate nei vaglia del Debito di Stato consolidati e redimibili con scadenze al 1° aprile e al 1° luglio 1917.

Parimenti saranno assentite in versamento le obbligazioni dei debiti pubblici redimibili estratte per rimborso.

Art. 10. — I titoli cenati in virtù del presente decreto saranno esenti da ogni tassa presente e futura.

Essi saranno ammessi al deposito nei Magazzini generali, salvo il disposto dell'articolo 1 primo capoverso e terzo, non soggetto a ricchezza mobile fino all'anno 1951.

Art. 11. — Al nuovo titoli di rendita 5 % sono estesi tutti i privilegi e i benefizi, e le disposizioni di legge e regolamenti che regolano il Debito Pubblico dello Stato, di quanto non viene espressamente disposto.

Art. 12. — Con decreto luogotenenziale sarà provveduto a tutto quanto occorrerà per la esecuzione del presente decreto, salvo il disposto nell'articolo 13.

Art. 13. — Con decreto luogotenenziale sarà provveduto a tutto quanto occorrerà per la esecuzione del presente decreto, salvo il disposto nell'articolo 13.

Art. 14. — Con decreto del Ministro del Tesoro saranno approvate le forme, i modelli e le caratteristiche dei titoli del presente, e saranno nominate anche sede di provincia dalla spesa del Ministero dell'interno per l'esecuzione per la falsificazione, la sede stesse, il sollecumento e spese necessarie dei titoli del presente decreto.

Art. 15. — Il Ministro del Tesoro darà comunicazione di quanto decreto al Parlamento, al quale farà, nella sessione del 1917, una relazione sul risultato dell'esercizio degli affari di questo decreto stesso.

Art. 16. — Il presente decreto sarà presentato alla Camera della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato dal Comando Supremo, addì 9 gennaio 1917.

P. : VITTORIO EMANUELE.
controfi. : Boselli - Carcano - Meda.
sig.

Segue il decreto luogotenenziale per la esecuzione del superiore in 23 e che sanzione le disposizioni già pubblicate nel *Popolo Romano* di ieri.

Le esportazioni americane in Europa

Secondo le ultime osservazioni ufficiali il commercio estero degli Stati Uniti ha raggiunto il suo limiti di dollari nel 1916 (un dollaro = L. 5.18) vale a dire la quinta parte circa del totale del commercio estero del mondo. In rapporto al 1915 e al 1914 il commercio complessivo mostra la sorprendente rispettivamente del 40 e del 100 %.

L'accrescimento delle esportazioni nella importazioni è stata di 3 milioni di dollari nel primo anno e nel 1916 contro 1.753.648.000 nel 1915 e dollari 824.548.000 nel 1914.

Gli affari fatti nel paesi sono resi nel 1916 hanno raggiunto la cifra di 6.760 milioni di dollari contro 3.833 milioni e 2.577 milioni durante il periodo corrispondente rispettivamente del 1915 e del 1914.

La seguente interessante statistica, che elevano l'importazione, rappresenta in milioni di dollari, il valore delle frontiere fatte dagli Stati Uniti ai paesi belligeranti e amici della guerra.

Paesi	Importazioni 1913-14	Importazioni 1915-16	Aumento
Cavalli e muli	2.750	94.350	91.500
Lamiera	4.000	128.000	124.000
Cereali	186.000	453.000	267.000
Acciaio e loro parti	32.000	72.000	40.000
Automobili e loro parti	31.000	126.000	95.000
Vetture e motociclette	61.000	187.000	126.000
Prodotti chimici	27.000	134.000	27.000
Lane (per gli Alleati)	20.000	47.000	27.000
Munizioni	6.000	487.000	481.000
Ferro e acciaio	257.000	1.000.000	743.000
Aranci	2.000	16.000	14.000
Macchine per metalli	14.000	27.000	13.000
Chiodi	2.000	10.000	7.000
Ferro per ferrovie	7.000	40.000	33.000
Oggi e pelli	86.000	80.000	42.000
Scarpe e stivali	13.000	47.000	32.000
Rame lavorato	47.000	144.000	97.000
Lastre cartografiche	1.300	13.000	10.000
Tessitura	1.900	7.000	5.100
Lana	2.000	72.000	61.100
Riso	4.000	10.000	6.000
Totali	784.000	3.571.000	2.181.100

Per queste bambine di grazie l'aumento verificatosi da un periodo all'altro è del 200 % circa rappresentato dal 1915 al 1916 del 400 % circa, per gli specialmi, 3.100 %, per le lanaiere i 300 %per i prodotti chimici e gli del 180 %, per i cereali.

ARMI ED ARMATI

UN RITRATTO DEL GEN. LYAUTEY

Il *Pronbadalier di Ambrogo* dà il seguente profilo del generale Min. della guerra francese:

« Conte Joffre, Maugin e Galliéni, il generale Lyautey ha avuto una sola carriera: quella di un ufficiale d'organizzatore nel corso di una carriera coloniale. Bambino guerriero al Marocco, egli cesse ufficiale in una delle prime file. Ma, se ha avuto gli onori indigeni, ma anche contro i indenni. Ha le sue prime armi nel 1881 in Algeria, e nel 1882 in Tunisia, e i soldati francesi, predatori più volte anche in terra.

I TERRITORI OCCUPATI DELLA GERMANIA.

Zurigo, 22. — La *Nuova Zurigo*, pubblica una speciale informazione sulla organizzazione e sui territori occupati dalla Germania e da altri stati belligeranti dal principio di gennaio 1917.

Sono 32.000 km. quadr. — Franco 22.310 — Russia 6.000 — Belgio 10.000 — Serbia 88.807 — Montenegro 14.180 — Albania 20.040.

Sono abitati 29.000 km. quadri, quadrati in territori tedeschi e abitanti 26.521 km. quadr. nel territorio austro ungarico.

Corte dei Conti

Le Sezioni della Corte per l'anno 1917 sono composte come segue:

Presidente.

S. E. TANI Gr. Cr. s.v.r. Antonio, senatore.

I Sezione.

Presidente: S. E. Tani, predetto.
Membri effettivi: Consigliere Mitani gr. uff. Emilio — Armellonzi comm. Antonino — Grandi gr. uff. Domenico Pompeo — Mancini comm. Antonio.
Membri supplenti: Com. Mercadante comm. Nicolò — Schermandi comm. Pietro.

II Sezione.

Presidente: Rocagno gr. uff. Fortunato.
Membri effettivi: Consigliere Pompeo gr. uff. s.v. Filippo — Rinelli-Dorni comm. Mario — Mazzocchi comm. Alessandro — Cavalli comm. Giuseppe.
Membri supplenti: Cons. Bonacci comm. Vincenzo, Enrico — Gabrielli, Vassallo comm. Pietro.

III Sezione.

Presidente: In cat. Gatti gr. uff. Domenico.
Membri effettivi: Consigliere Di Lorenzo gr. uff. Giuseppe — Consolazione comm. Arturo — Bonfiglio Saggese gr. uff. Adolfo — Dalbert gr. uff. s.v. Luigi.
Membri supplenti: Cons. Salvatore Gr. comm. Federico — Burelli com. uff. dott. Carlo.

IV Sezione.

Presidente: Lodi gr. Cr. Adolfo senatore
Membri effettivi: Consigliere Mennetti gr. uff. Sebastiano — Pretori comm. Ettore — Rancheduzzi comm. Nicolò — Arena gr. uff. Guglielmo.
Membri supplenti: Consigliere Ramazzotto gr. uff. Adolfo — Dalbert gr. uff. s.v. Luigi — Bonfiglio Saggese comm. dott. Pompeo — Pagano comm. Raffaele — Ferrari gr. uff. dott. Giuseppe — Lo uff. prof. Tocarelli — Randazzo cav. dott. Rosario.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO
COMANDO SUPREMO - 22 gennaio 1917

Bollettino n. 508.

Sul tutta la fronte scarsa attività dell'artiglieria nemica. La nostra bombardò baraccamenti nella zona del Lagazuoi (Ile Travenzores-Sotto) ed eseguì i consueti tiri di disturbo e di interdizione sulle retrovie dell'avversario.

Sul Col attività di nostri nuclei che assalirono e dispersero drappelli nemici in ricognizione.

CADORNA

Saccchieri diversi
FONTE GERMANICA

(1) **Berlino**, 22. (Ufficiale) — Com. uff. del 21 corr. ore:

Tenici modificate al calcolo — Nessun avvenimento particolare.

SCACCHIERE OVEST
FONTE GERMANICA

❖ (2) **Berlino**, 22. (Comunicato ufficiale).

Presso Leu un attacco inglese abbastanza debole fu respinto in completamento a colpi di granate.

Presso Roncourt e ad est di Pont à Mousson di-scontro di artiglieria nemica.

Nessun altro avvenimento importante lungo il resto del fronte occidentale.

FONTE FRANCESE.

(3) **Parigi**, 22. (Comunicato, uff. delle 15).

— Sulla riva destra della Mosa, dopo un violento bombardamento, i tedeschi hanno attaccato, alle sette della giornata, le nostre trincee a nord del bosco di Caurières. A che riprese i nostri tiranti di artiglieria hanno costretto il nemico a ritirarsi alcuni gruppetti. La nostra linea è stata rimessa integralmente.

— Le lotte di artiglieria è stata attiva durante la notte nei settori della Cote 304 e Morte-Homme.

— In Lorena ed in Alsazia azioni di pattuglie.

— Niente calme altrove. Nulla da segnalare.

FONTE IRLESE.

(4) **Londra**, 21. — Com. di stasera del mattino. Belgi.

Effettuammo una felice incursione in piccoli gruppi contro le trincee nemiche a sud-est di Ypres. Nostri pieni di tentativi nemici furono respinti con fuoco d'artiglieria. Impegnammo al nemico gravi perdite, mentre le nostre furono lievi. Facemmo alcuni prigionieri. Proseguiamo inoltre la scavata nella nuova mina sotto il fronte di Hooge.

L'artiglieria nemica fu attiva ad intervalli durante la giornata nella regione della Cote de Dames, a Beaucourt, di Serre e sul settore di Ypres. Nessun bombardamento effettuammo le postazioni nemiche sul basso di Salai Nuovi e sulle vicinanze di Gommecourt, di Arras e di Armentières.

FONTE FRANCESE.

(5) **Le Havre**, 21. — Com. della Stato Mage. belge Lotta di artiglieria viene Dixmude e sul fronte Bremstraete Steenstraete.

SCACCHIERE EST
FONTE GERMANICA

❖ (6) **Berlino**, 22 (Comunicato ufficiale).

Fronte principale del principe ereditario. — Al ovest di Friedrichstadt distaccamenti nostri presi che assalirono nemici in posizioni avanzate.

Fronte dell'Arciduca Carlo. — Sul Carpazi orientali, su vari punti, di scontri battaglioni e combattimento favorevole. A nord della valle dell'Oitoz respinse attività di artiglieria e contrasti abbastanza vivaci.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

❖ (7) **Vienna**, 22. (Comunicato ufficiale).

Fronte orientale. — Nella montagne di Oitoztal tempo e temperatura assai favorevole operazioni. Al ovest di Friedrichstadt distaccamenti nostri presi che assalirono nemici in posizioni avanzate.

Fronte sud-orientale. — A sud del lago di Cisilda le nostre truppe fecero balzo nel Falisz una efficace.

FONTE RUSSA.

(8) **Pietrogrado**, 22. — Comunicato del Gr. Stato maggiore, in data di ieri:

Fronte occidentale. — Nel tu dalla notte sul 22 corr. i tedeschi, forti di tre compagnie, hanno tentato di avanzare sul settore a sud di villaggio Shcorell, sul fiume Chara, a nord-ovest di Baranovitchi. Sotto il fuoco nostro, hanno ripiegato e non tentato nessun altro attacco.

In direzione di Kevel il sempre ha bombardato con intensità particolare le nostre posizioni a nord-ovest di Kevel, a nord-est di Kolki, a nord-ovest di Pinsk, a sud-est di Dvinsk, a nord-ovest di Postavy, a nord-ovest di Smorgoni, a nord-ovest di Postavy, a nord-ovest di Postavy, a nord-ovest di Postavy

di sagome isolati o sulle fasce di sicurezza o di sul traghetto).

Nulla vieta dalla Corea debole attività dell'artiglieria.

Ad est della Corea e nella regione della Mesopotamia soltanto in alcuni punti radio fuoco di artiglieria, di fucileria, di mitragliatrici e di mine.

Nulla vale dal Vardar debole attività dell'artiglieria.

Sulle Strume scontri di pattuglie e radio tiro dell'artiglieria.

Fronte romeno. — Dal Danubio inferiore, ad est di Galatz, nulla di importante da segnalare.

SCACCHIERE OTTOMANO

Comunicato del 15 ottobre:

— (3) **Pietrogrado**, 21. Comunicato del Grande Stato maggiore in data d'oggi:

Fronte del Caucaso. Situazione immutata.

— (3) **Pietrogrado**, 22. Comunicato del Gr. Stato maggiore, in data d'oggi:

Fronte del Caucaso. L'offensiva di due battaglioni turchi contro alcuni distaccati ad est di Kopri-Keui è stata respinta.

Nel Mar Nero un nostro sottomarino ha affondato presso il Bosforo, un vapore carbone e nave veliera.

FRONTE FRANCO

(3) **Costantinopoli**, 21. Comunicato ufficiale in data 20):

Fronte del Tigri. - Ad est di Kut el Amara, in nostre posizioni furono prese sotto il fuoco prolungato e violento dell'artiglieria nemica. In seguito che l'avversario dimostrò poscia con parte della sua forze contro le nostre posizioni non riuscì.

Fronte del Caucaso. Alcuni distaccamenti nemici attaccarono con forze superiori la nostra colonna in movimento nella regione ad ovest di Kopri-Keui. Dopo un conflittoaccanito che infuriò per tutta la notte, il nemico fu costretto a ritirarsi ricevendo un grave, disfacente, sconfitta. Avemmo a lamentare poche nostre perdite.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

FRONTE INGLESE

(3) **Londra**, 22. — **Com. uff.** dall'esercito britannico in Mesopotamia:

Il rumore è stato ripetuto dalla stessa autorità nella riva destra del Tigri, nella zona a nord-est di Kutel-Amara. Un nostro distaccamento il 19 corrente a ne Sud-Ovest 1600 metri e su una profondità di un miglio nemici trincerati e nascosti nelle vicine case in riva destra del Tigri, da Kut-el-Amara fino alla foce, è completamente distrutto dal nostro fuoco.

Nuovi progressi sono stati fatti contro le trincee nemiche sulla riva destra del Tigri a sud-ovest di Kut-el-Amara.

La guerra in aria

◆ (3) **Londra**, 22. Ufficiale: I nostri aeroplani hanno lanciato 2 30 corr. sui bombe 6 40 kg. stazione sulla ferrovia tanto di munizioni diretta nella cittadella di Bagdad e sui distretti della ferrovia.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 22 contiene

LEGGI E DECRETI

Regio Decreto 17 luglio 1916 che autorizza l'emissione di un nuovo prestito nazionale per la somma necessaria a sostenere le spese di guerra.

Decr. Luogot. che reca norme per l'esecuzione del R. Decreto 2 gennaio 1917 sul quale è autorizzata la cessione di un nuovo prestito nazionale.

Decr. Luogot. che reca norme per l'esecuzione delle maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in taluni capitoli della stato di previsione della spesa del Min. della Pubb. per l'esercizio finanz. 1916-1917.

Id. id. col quale vengono apportate maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'esercizio finanz. 1916-1917.

Id. id. col quale vengono apportate maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Min del Lt. PP. per l'esercizio finanz. 1916-1917.

Id. id. che istituisce un posto di ispettore di 1ª cl. nella Direz. Generale delle Ferrovie, Tramvie e Automobili del Ministero.

Id. id. col quale vengono apportate modificazioni alle leggi sul dazio pubblico per la prova diretta delle acquaviti fino a 3000 di gradazione centesimale.

Decr. Luogot. che modifica l'art. 74 dell'ordinamento dell'amministrazione centrale della Marina.

Id. id. relativo al pagamento della indennità temporanea per il periodo della guerra di cui al Decr. Luogot. 29 ottobre 1916.

Id. id. relativo alla riduzione di tariffe di favore dei trasporti per la difesa Nazionale.

Commissione Sulla Frode. — Ordinanza che dichiara chiusa la facoltà nei procedimenti a carico della ex gestione elettrica *Senapidotto e Donati*.

DEI MINISTERI

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nel personale dipendente.

Rassegna letteraria

ANGELO DE GUBERNATIS - " PENSIERI „

Angelo De Gubernatis torna a parlarci con la lena del suo giovanile vigore, e ci dice ed espone i suoi pensieri più maturi della sua vita dedicati al bene della Patria. Ed invero il libro, edito in bella veste tipografica, contiene la vita più che ad acquistare fama propria, a dividere quella altrui, e di quanti, da generazione a generazione e nelle e lontane in tutte le letterarie del mondo, ne onorano l'ogni specie, nella patria diletta di ogni genio. Sognatore dall'infanzia, ed appunto per ciò sempre fisso al giorno dalla storia vivo e lavoro appassionato, e dotto appropriato quando la vita, quell'ostinato proteiro, l'impulso di ogni sentimento, le tenta di allontanarlo dalla sua via, dalla sua fede, dal suo sogno, dalla sua ideale, dalla sua ideale, dalla sua ideale

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in privato udienze il Card. Vincenzo Vannutelli, Decano del S. Collegio; Dataterio di S. Sa mons. Lorenzo Lauri, Assessore uff. di Stato; Internunzio Apostolico nel Perù mons. Domenico Bianconi, Vescovo di Pinerolo mons. Vincenzo Toso, Vescovo di Assisi mons. Rosolino Quadrelli, Vescovo di Imola; Amministratore Apostolico di Lugano; con un gruppo di Superiori della Congregazione dei Servi della Carità; mons. Carafini, Segretario della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, mons. Benedetto Marconi e mons. Lodovico Antonio Benedetti; mons. D'Hotterau, il signor Luigi Algi del Sacerdoti della Missione; mons. Achille Cerchia, Direttore generale della Società Archiviatrice francese mons. Giuseppe Bonaccorsi; mons. Carmine Cirillo Arcivescovo di Cirenea e la signora M. Bertolotta Pais Obetbeck Chiesa.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale. Il 2. Padre ha ricevuto pure la privata udienza mons. Tommaso Pio Bonaccorsi Arcivescovo di Perugia, i Vescovi di Segovia, il quale ha presentato a Sua Santità un bel volume di Omelie da lui pubblicate per l'anno 1917.

Con Decreto del Segretario di Stato in data di ieri il Papa ha accettato il comm. ave. Antonio Cassoni e il comm. ave. Francesco Pasolli al Collegio degli Avvocati del Sacro Concistoro. Con altro Decreto stesso Monsignor Mariani, Segretario della Commissione Pontificia Amministratrice dei Beni della Santa Sede.

Ai nostri poliziotti. — Il Sottosegretario di Stato on. Casoni ieri sera è partito per Genova.

Consiglio di Amministrazione. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica pel giorno 28 gennaio 1917 alle ore 19.

Alla Scuola Industriale. — Il Ministro Nasoni, accompagnato dal cav. Capo di Gabinetto comm. Lupetti ed il cav. Ispettore Capo Bonelli, ieri mattina ha visitato la Scuola Industriale di Pubblicità.

Ricevuta dal Direttore Prof. Ing. Pietrobelli, dalla maestra Marziali, dall'on. Bertolini, dal gr. uff. Lattanzio, dal Prof. Ing. Bonelli, dal Prof. Ing. Pons, dalla Commissione per gli Capodistrumi, e dal cav. comm. Tosti, direttore del Policlinico, l'on. Nasoni visitò tutti i locali e i bei lavori, in cui la scolaresca della Regina Elena ha fatto sempre la civile ostentazione, che ha meritato il plauso di tutte le autorità, nonchè l'ottimo cooperazione dell'on. Bertolini, della Commissione e della benemerita Direzione.

Quivi numerose allieve hanno allegato e vinto a premio istruite con mirabile disciplina in tutti i servizi d'infermiera e di sopraintendenza, che possono condurre ad ogni onorevole professione che dal loro studio che dal loro ufficio.

Stamane alle ore compiendo il corso; ore un discorso che le attività alla direzione delle sale di operazioni dal cav. ben dato e dopo aver indirizzato parole di riconoscenza dei nostri valorosi militari feriti cori e Roma come a Verona.

Il Ministro Nasoni volle tutto osservare e dopo essersi trattenuto più di un'ora nella scuola, espresse la sua viva soddisfazione per l'opera altamente benefica, della quale nutre vantaggio si potranno trarre in questi momenti i feriti che ospedalizzati nei nostri giornali soldati.

Gas industriale. — La Camera di Commercio e credo avere che il Sottosegretario di Stato per la Armi e Munizioni abbia preso atto della importanza nazionale ed interessi della cittadinanza che la produzione del gas industriale, che è di grande importanza per la difesa nazionale, per la vita civile, per la difesa contro gli Capodistrumi, e del Capo Comm. Tosti, direttore del Policlinico, l'on. Nasoni visitò tutti i locali e i bei lavori, in cui la scolaresca della Regina Elena ha fatto sempre la civile ostentazione, che ha meritato il plauso di tutte le autorità, nonchè l'ottima cooperazione dell'on. Bertolini, della Commissione e della benemerita Direzione.

Quivi numerose allieve hanno allegato e vinto a premio istruite con mirabile disciplina in tutti i servizi d'infermiera e di sopraintendenza, che possono condurre ad ogni onorevole professione che dal loro studio che dal loro ufficio.

Stamane alle ore compiendo il corso; ore un discorso che le attività alla direzione delle sale di operazioni dal cav. ben dato e dopo aver indirizzato parole di riconoscenza dei nostri valorosi militari feriti cori e Roma come a Verona.

Il Ministro Nasoni volle tutto osservare e dopo essersi trattenuto più di un'ora nella scuola, espresse la sua viva soddisfazione per l'opera altamente benefica, della quale nutre vantaggio si potranno trarre in questi momenti i feriti che ospedalizzati nei nostri giornali soldati.

Gas industriale. — La Camera di Commercio e credo avere che il Sottosegretario di Stato per la Armi e Munizioni abbia preso atto della importanza nazionale ed interessi della cittadinanza che la produzione del gas industriale, che è di grande importanza per la difesa nazionale, per la vita civile, per la difesa contro gli attacchi aerei, meriterebbe che si provvedesse alla sua produzione.

Il Ministro Nasoni ha fatto sapere

Nuova Cenerentola

Romanzo di PIETRO MAÉL

Ella si scosse di nuovo con stizza. Ma i debiti! delle fanciullette continuavano degli cedili per lei e non ebbe neanche una esitanza.

D'altronde era presente. Ed ella che finì-tasi la cucina entrò di Dina. Sorridendo mille angelo della gratitudine d'amore, implorandole a dire con la sua voce più affettuosa:

— Arrivederci Cenerentola, perchè poi si di-vedremo presto, credo. Vi conosco bene, adesso. Infilza ritrovi le maniche già indossate e le mette in seguito per dare il segno della partenza.

— Sono-dei bene, piccina — disse la vecchia signora — perchè il tragitto sbocca. Nel mio antiveste-ho sono ad Arradon. Ve ne-ho già detto. Nol abbiamo il tempo di scrivere a mille a più piccole, andate da me, quando il desiderio in vostro.

Vi sono seconda chiamata di Lorient a Arradon. I cavalli erano robusti e abituati a correre senza impedimento ostacolo di sorta. Impiegarono meno di quarto ora partirono di carrozza in un villaggetto Landevan e Auray.

La marchesa stragiocondo-ché il più sconvenevole che potè in tutta della bontà, mentre Edita che non aveva alcuno voglia di dormire si intellevan ed ascoltò del discorsi.

Il la vettura si arrestò al tratto avanzo e ordinando del tutto cambio.

In mille grinze la Dina non prestò veruna-lentezza al partenze.

Il mio pensiero tutto il suo cuore interno, erano rimasti al-bello, ed ella stba solo dalle lagrime di ringiunta vedeva mentre nelle, come attendeva la ultimo armonia dell'orchestra, vedendo allegria-in la-facciata brillante di luce.

Le sembrava di cantare da sogno, miracoloso e ad ogniistante, nelle immobile di sorpresa.

Mille rumori le rozzavano nel orrello e fra-mezzo un canto intorno alle cadenza degli accordi che si spegnevano al-suono delle-sua. Ella si sentiva navigare in un atmosfera ideale, in un sogno dolce e soave.

Poi, al-mio a guardare traverso ai grandi vetri della vettura.

La notte era tanto mez che non vide nulla.

Ella-sentiva-solo-un-rumore-monotono delle macchine — soffocamento. Abbassa un vetro.

Le fanciullette si-erano-addormentate. Ed ella-no-dalle-sua beatitudine, ella aveva-ora d'atta a di-tresso.

Allora per qualche tempo, e mentre i ricordi ovrebbe-vano e-durante nelle memoria, ella pre-se-ad-esaminare-gli-indifferenti particolari del viaggio, solo possibili perchè non vivere sulla da tenere in qual-padrone.

La vettura correva vivacemente e senza scosse, ed-ella-sentiva-che-la-stanchezza-delle-sfoghiva dalle-sue-membra-lenta.

Le-pareva-di-essere-in-un-bel-sogno-lungo-e-dolce-da-sparvenire-bruscamente-da-un-istante-fantastico, gli-alberi, le-siepi, i-muri, i-prati, i-boschi-passavano-davanti-alle-sue-due-finestre-della-vettura-subito, simili-a-fantasmi, a-giuochi-ingrossi-dell'impressione-appena-dei-raggi-lontani.

Si-era-così, per-lo-spazio-di-due-interminabili-ore.

E, a un-tratto, avanti-al-cocchiere-e-ai-cavalli Dina-vide-una-strada-bianca-nel-cielo.

Le-strade-si-allarga-in-un-vestibolo-e-si-trasforma-in-una-sorgia-del-colore-lastre. Gli-alberi, le-siepi, alcune-case-campestri, si-profilarono-poi-sparve-un-quel-grande-tragicobile.

In-quel-tempo-l'aria-sembrò-empirsi-di-una-vaga-ele-di-povere-biancastre, di-una-nebbia-sottile-che-subito-si-riversa-fitta-e-pungente-del-pervasi.

Piegata-alla-sportello, Edita-ascoltava-con-una-specie-di-commozione-pure-della-terra, il-respiro-virginee-della-natura-che-si-desta-alla-vita. Il-giorno-rigiallava-lentamente-perpreavvenire, e-ogni-cosa-si-rischiarava.

Poi-in-una-valletta-un-fitta-rete-dell'attraverso-della-vettura-una-luce-rossa-grande-il-bagliore-di-un-fuoco-la-quadro-sotto-lapida-e-fiamme-di-una-fucina-dove-un-immenso-globo-di-ferro-veniva-battuto-da-un-immenso-martello-da-due-uomini-nudi-fino-alla-cinta-che-lavoravano-a-torno.

La-vettura-correva-vivacemente-e-senza-scosse, ed-ella-sentiva-che-la-stanchezza-delle-sfoghiva-dalle-sue-membra-lenta.

Le-pareva-di-essere-in-un-bel-sogno-lungo-e-dolce-da-sparvenire-bruscamente-da-un-istante-fantastico, gli-alberi, le-siepi, i-muri, i-prati, i-boschi-passavano-davanti-alle-sue-due-finestre-della-vettura-subito, simili-a-fantasmi, a-giuochi-ingrossi-dell'impressione-appena-dei-raggi-lontani.

Si-era-così, per-lo-spazio-di-due-interminabili-ore.

E, a-un-tratto, avanti-al-cocchiere-e-ai-cavalli Dina-vide-una-strada-bianca-nel-cielo.

Le-strade-si-allarga-in-un-vestibolo-e-si-trasforma-in-una-sorgia-del-colore-lastre. Gli-alberi, le-siepi, alcune-case-campestri, si-profilarono-poi-sparve-un-quel-grande-tragicobile.

In-quel-tempo-l'aria-sembrò-empirsi-di-una-vaga-ele-di-povere-biancastre, di-una-nebbia-sottile-che-subito-si-riversa-fitta-e-pungente-del-pervasi.

Piegata-alla-sportello, Edita-ascoltava-con-una-specie-di-commozione-pure-della-terra, il-respiro-virginee-della-natura-che-si-desta-alla-vita. Il-giorno-rigiallava-lentamente-perpreavvenire, e-ogni-cosa-si-rischiarava.

Poi-in-una-valletta-un-fitta-rete-dell'attraverso-della-vettura-una-luce-rossa-grande-il-bagliore-di-un-fuoco-la-quadro-sotto-lapida-e-fiamme-di-una-fucina-dove-un-immenso-globo-di-ferro-veniva-battuto-da-un-immenso-martello-da-due-uomini-nudi-fino-alla-cinta-che-lavoravano-a-torno.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MASSIMI 25 Gennaio — 8 Novembre
Luna Piena ore 7.33 — Primo Quarto ore 8.19 s.
Luna in Perigeo ore 5.43 m. — Tramonto alle 5.19 s.
1° non Festa ecorso alle 9 ½

BOLLETTINO METEORICO — 22 Gennaio
Temperatura massima 6.6 — minima 0.6

Mercurio.

1°	
8	
15	
22	
29	

Il Quinto del giorno pubblicato
Su-gi-en — CUPINO.

Stato Civile

Nati e nati denunciati il 3 gennaio 1917
Nati 42
Morti di-dei quali 21 sotto i 7 anni.

NOTTI

Cristini Giuseppe di Giuseppe e di Cesarotti Annunziata ed, Primerati Vittorio di Lorenzo di Sergio Pompi Zo
Ubaldi Adele di Romeo
Bolzoni Giovanni di Adolfo 11 Rupa
Turrini Anna di Camillo di Pompia guanti, ved.
Tentinelli Angelo di Antonio di Rocca, maestro ed.
Magnani Carlo di Antonio di Rocca, maestro
Bigazzini Giuseppe di Achille di Ortis Tenori maestro
Cardoni Ottavio di Giovanni di Rocca maestro ed.
Di Pietro Angelo di Andrea di Rocca negoz. ma.
Gargiuli Angelo di Luigi di Rocca, maestro ambulanti ed.
Gregi Valeria di Pietro di Rocca
Tenni Emilia, figlia di Candidoro di Galeppano Gen. ped.
Mariscal Leopoldo di Giovanni di Chiavarella ma.
Allegrini Luigi di Candido di Rocca
Candi Vincenzo in Evangelista Di Rocca.
Lamacchi Domenico di Giovanni di Rocca pensil. ma.
Mauri Gaetano di Vito di Rocca ma.
Vigo, Giovanni in Gregorio di Rocca ma.
Di Carlo Antonio di Nicola di Rocca di Rocca ma.
Mercuri Annunziata in Vincenzo Di Federico fabbra ved.
Pennati Rosa di Angelo di Spilimbergo.
Jandi Maria di Rocca.
Cremonesi Angelo di Vincenzo di Mercinol ma.
Pregiani Agnola di Giuseppe nubile ma.
Cremonesi Angelo di Domenico di Mercinol ma.
Rinoli Federico di Giovanni di Rocca ma.
Pelidori Antonio di Rocca.
Mazzanti Girolamo di Valentino di Rocca, sarto ved.
Bongini Angelo di Giuseppe di Cesari di Angelo sarto ved.
Di Sarcinelli Giuseppe di Antonio di Rinfredo ed.
Pennati Giuseppe di Pietro di Rinfredi calzolaio a
Ambrosoli Vittorio di Salvatore di Jo. sala ved.
Mangiapelo Bernardino di Carlo di Zinoni sarto ved.
Pompilelli Noè di Enea di Pompi Zo Pompi Zo ma.
Cantarelli Francesco di Ferdinando di Albano calzolaio ved.
Zanoli Carlo di Filippo di Angelo di Rocca ma.
Allegrini Pietro di Cesare di Rocca Sarcinelli ma.
Cimoli Giuseppe di Vittorio calzolaio ved.
Bellucci Francesco di Ferdinando di Bellucci falegn ma.
Bongini Angelo di Giuseppe di Cesari di Angelo sarto ved.
Bongini Enrico di Pietro di Pellegrino portatore ma.
Tabbini Pietro di Salvatore di Rocca pensionato ma.

Nati e nati denunciati il 4 gennaio 1917.
Nati 46
Morti 29 dei quali 7 sotto i 7 anni.

NOTTI

Rondi Giovanni di Nicola di Chivoi ma.
Parenti Cesare di Giuseppe di Cesari ved.
Nicolini Vittorio di Francesco di Rocca calzolaio ved.
Romano Vittorio di Giuseppe di Cappelletti ricamatore ved.
Bernardini Luigi di Domenico di Rocca.
Tomolino Giuseppe di Benedetto di Bellano.
Migliori Mario di Domenico di Montevecchio sarto ma.
Cantoni Antonietta di Cesarino di Chiesi di Angelo ved.
Di Giacomantonio Luigi di Pietro di Vallesi ma.
Proietti Cesare di Francesco di Pietri giornalista ed.
Bandi, Emilio di Angelo di Rocca ma.
Tomba Guglielmo di Pietro di Rocca pensionato ma.
Rondi Gabriele di Pietro di Rocca ma.
Rosi Maria di Cesare di Rocca.
Simonetti Emilia di Luigi di Pennati ma.
Rossi Emilio di Rocca contadino ved.
Rigoli Cantoni di Giuseppe di Rocca ma.
Bartolomei Otello di Vincenzo di Spilimbergo negoz. ved.

Nati e nati denunciati il 5 gennaio
Nati di dei quali due morti.
Morti 30 dei quali 2 sotto i 7 anni.

NOTTI

Stefani Vincenzo di Francesco di Rocca negoz. ma.
Rondi Battista di Luigi di Rocca pensil. ed.
Rossi Andrea di Rocca ma.
Adami Angelo di Giovanni di Rocca ma.
Trevisi Giuseppe di Gio Batta di Cantoni negoz. ma.
Di-Cesare Francesco in Luigi di Cantoni industr. ma.
Cargnoni Catello di Francesco di Rocca ma.
Canali Annunziata di Pompeo di Rocca ved.
Rapetti Ascenio di Giovanni di S. Stefano d'Aveto.
Bonanni Luigi di di di Antonio calzolaio ma.
Valeri Fausto di Alfredo di Rocca nubile.
Bernardini Giuseppe di Rocca ma.
Mercanti Luigi di Raffaele di Rocca.
Pulcini Francesco di Filippo di Trivoli
Candeloro Giuseppe di Pietro di Rocca ma.
Pucci Valentino di Augusto di Rocca.
Castelli Adolfo di Filippo di Rocca.
Magnani Renato in Carlo di Rocca contadino ed.
Filiziani Ernesto di Rocca di Rocca ma.
Romani Adolfo in Angelo di Rocca pensil. ma.

Nati e nati denunciati il 6 gennaio.
Nati 40
Morti 16 dei quali 4 sotto i 7 anni.

NOTTI

Bonanni Luigi di Rocca di Rocca ma.
Cantoni Antonio di Cesarino di Chiesi di Angelo ved.
Di Giacomantonio Luigi di Pietro di Vallesi ma.
Proietti Cesare di Francesco di Pietri giornalista ed.
Bandi, Emilio di Angelo di Rocca ma.
Tomba Guglielmo di Pietro di Rocca pensionato ma.
Rondi Gabriele di Pietro di Rocca ma.
Rosi Maria di Cesare di Rocca.
Simonetti Emilia di Luigi di Pennati ma.
Rossi Emilio di Rocca contadino ved.
Rigoli Cantoni di Giuseppe di Rocca ma.
Bartolomei Otello di Vincenzo di Spilimbergo negoz. ved.

Nati e nati denunciati il 7 gennaio
Nati di dei quali due morti.
Morti 30 dei quali 2 sotto i 7 anni.

NOTTI

Stefani Vincenzo di Francesco di Rocca negoz. ma.
Rondi Battista di Luigi di Rocca pensil. ed.
Rossi Andrea di Rocca ma.
Adami Angelo di Giovanni di Rocca ma.
Trevisi Giuseppe di Gio Batta di Cantoni negoz. ma.

ISTITUTO ITALIANO

Credito Fondiario

Capitale sborsato L. 100.000.000
Emesse e versate L. 40.000.000

SEDE in ROMA - Via Piemonte (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa sorteggi al 4,50 % semestralmente di 10 a 50 anni. I portatori possono anche di anticipo di 5 anni in 5 anni. Le obbligazioni sono garantite da ipoteche di primo rango di 1ª classe per il 200 % e in L. 4,50 per la somma sorteggiata. Per i mutui in contanti l'emissione è di L. 100 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 20 anni per i mutui fino a L. 100,000 e di 30 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità; il valore di un valore almeno doppio della somma richiesta e che dimostrato dalla perizia e dovrebbe per tanto il tempo del contratto.

Il richiedente fa domanda di mutuo e la consegna personale, in tutto od in parte, di titoli, pegno, oltre al capitale richiesto l'importo dovuti a arrotondamento.

All'atto della domanda il richiedente versano di a per l'intera durata di 5, 6, 7, 8, 9, 10 anni, a scelta del mutuo.

Per le operazioni della domanda e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati rivolgersi presso la **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, sono pure presenti tutti i funzionari dell'Istituto. Inoltre, la quali hanno solitamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso le-sede dell'Istituto e le rappresentanze sarà-facilitato si-invece in vendita-le-cartelle fondiarie dell'Istituto e-i-certificati-relativi-a-titoli-estratti-sorteggiate a-2 pagamento della-cedola-semestrali.

Cure gratuite
Istituto Centrale di Terapia Fisica
Elettroterapico e Radiologico

Giorno e Domenica

dalle ore 13 alle ore 17 ¾ nel nuovo ambulatorio aperto in

VIA VIRGILIO 1-B

il prof. Cesare Rieti con speciale-mente assistenti presterà alla malattie della ossa e della articolazioni.

Il-ambulatorio gratuito per la-fisicoterapia-e-la-Vibrazione-Vibrofix funzionare tutti i giorni dalle ore 9 alle 13

CAPELLI

barba, baffi ecc. ecc. ecc.